



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- L'Università degli Studi di Catania, tramite il Dipartimento di Economia e Impresa e il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e tecnologie Avanzate "Gian Filippo Ingrassia, con sede in Catania (di seguito denominata Università), Piazza dell'Università 2 - 95131 Catania, Partita IVA 02772010878, nella persona del Prof. Francesco Priolo, in qualità di Magnifico rettore

E

- FuturLab – Costruiamo il futuro -APS, con sede in Catania, Via Riccardo Felici , 1, Codice Fiscale 93205810877, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, Dott. Antonio La Ferrara ,

VISTO

- Il rilevante impegno dell'Associazione Futurlab nel promuovere le attività di ricerca, formazione e divulgazione intorno ai temi del benessere sociale, l'approfondimento culturale-scientifico e la diffusione di una visione della società basata sulla centralità della persona e sul principio di sussidiarietà, con particolare rilievo agli aspetti educativi ad esso connessi;
- Che all'art 4 c.2 dello Statuto di Futurlab, l'associazione si prefigge quali obiettivi: 1) la realizzazione di attività educativa, di istruzione, formativa, di studio e di ricerca, compresa quella professionale e di aggiornamento in qualunque forma (percorsi formativi, convegni, seminari, corsi di aggiornamento, corsi di formazione professionale, sociale e culturale, formazione tecnica superiore, formazione universitaria e specializzazione post-

- lauream) ; 2) contribuire allo sviluppo professionale dei beneficiari, aiutandoli a rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, rilevando e analizzando i fabbisogni delle imprese nell'ambito dello sviluppo professionale e creando nuove opportunità di occupazione; 3) promuovere, progettare, realizzare, gestire e svolgere attività di formazione professionale e/o orientamento sia direttamente che con la collaborazione di altre associazioni o enti di natura pubblica;
- Che negli ultimi 5 anni l'associazione ha dato vita alla “ Scuola di Formazione del Bene Comune”, con incontri di natura professionale, didattica e di formazione sulle tematiche del diritto pubblico, della gestione delle risorse pubbliche, del buon andamento della P.A, dell'importanza del sistema democratico, del concetto di pari opportunità, oltre che sul ruolo delle Istituzioni e degli Enti Locali, sul mercato del lavoro e le prospettive occupazionali dei più giovani, invitando nei numerosi seminari e convegni organizzati, quali relatori, personalità di spessore e di alto prestigio istituzionale e ricevendo anche importanti riconoscimenti per l'attività resa alla Comunità;
 - Che è intenzione dell'Associazione Futurlab continuare l'attività della “ Scuola di Formazione del Bene Comune”, con la previsione di almeno 5 giornate da 4 ore per ogni anno a venire, da dedicare a temi di importanza sociale quali, tra gli altri, i rapporti tra il cittadino e la PA, il ruolo e l'importanza degli enti locali, le dinamiche del mercato del lavoro, l'importanza della diversità e l'inclusione sociale, la democraticità, la sussidiarietà e la tutela dei principi di natura Costituzionale.
 - Che l'Associazione, fra l'altro, intende avviare anche la cd. “Scuola di Economia Civile”, con l'obiettivo di facilitare l'incontro fra giovani (anche laureati e laureandi) e imprese, anche favorendo stage o tirocini, oltre che di sviluppare competenze imprenditoriali, con lezioni dedicate alle start up, alle forme societarie delle imprese, alle dinamiche aziendali, al diritto del lavoro, alla conoscenza degli strumenti di incentivazione anche a carattere europeo (finanziamenti, sussidi, sovvenzioni);
 - Che fra l'Associazione e l'Università degli Studi di Catania è stato in precedenza stipulato un contratto di collaborazione (prot. n. 314287/2019) che Futurlab APS intende rinnovare,
 - Che il regolamento dell'Università degli Studi di Catania, approvato con decreto n. 2121/2023, all'art 21 riconosce, fra le attività inserite negli ordinamenti didattici dei corsi di studi che danno diritto al riconoscimento di CFU , le ulteriori attività formative che siano in grado di fornire agli studenti

conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, oltre le attività di tirocini formativi e di orientamento

CONSIDERATO

- che l'Università intende avvalersi, per lo sviluppo dei propri fini istituzionali, del contributo culturale e dell'attività dell'Associazione;
- che l'Associazione intende avvalersi, sia per la promozione di iniziative in collaborazione sia per l'approfondimento degli argomenti trattati nell'ambito di propri corsi, dell'esperienza e della professionalità dei docenti universitari;
- che l'Associazione intende mettere a disposizione dell'Università una parte delle proprie attività ed offrire un supporto per le attività di ricerca, didattica, formazione ed orientamento attraverso la realizzazione di attività formativa la cui utilità per gli studenti sarà verificata di volta in volta dall'Università e grazie anche alla realizzazione di eventi attinenti alle materie oggetto di studio degli studenti in modo da integrare ed approfondire tematiche di rilevante interesse per le finalità dell'Università;
- che è interesse dell'Associazione sviluppare sinergie con la comunità accademica per il migliore sviluppo qualitativo dei propri progetti e iniziative;
- che in attuazione degli obiettivi generali sopra indicati appare opportuno sviluppare un'azione sinergica ed integrata, d'intesa tra le Parti, per la realizzazione di programmi didattici e di assistenza, percorsi, piani e progetti formativi in diverse tematiche che hanno per oggetto il rafforzamento della competitività della pubblica amministrazione (trasparenza e integrità nel settore pubblico), l'approfondimento di conoscenze attraverso percorsi formativi messi a disposizione degli studenti universitari dell'Università di Catania che possano consentire un avvicinamento ed un collegamento più concreto con il mondo del mercato del lavoro;
- che le sinergie tra le Parti costituiscono una modalità funzionale ed efficace ad integrare la già vasta e significativa offerta formativa dell'Università al fine di fornire risposte integrate e di qualità ai bisogni di formazione degli studenti;
- che il raccordo tra amministrazioni pubbliche ed enti di natura giuridica privata è particolarmente auspicabile quando costituisce un valido contributo per il raggiungimento dei fini dei reciproci enti ed è finalizzato al bene comune;

- che sussiste un reciproco interesse istituzionale ad una collaborazione che abbia lo scopo di promuovere "...iniziative per una formazione non rigidamente limitata nelle tematiche e nei tempi, anche attraverso programmi di sperimentazione didattica aperti alla partecipazione di diversi settori disciplinari ed alla collaborazione con altre strutture formative".

Tutto ciò premesso ed approvato fra le parti perché formi parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

L'UNIVERSITA' e l'ASSOCIAZIONE si impegnano ad avviare una cooperazione per sviluppare, ciascuno per la propria competenza, un interscambio di conoscenze e di collaborazioni scientifico-didattiche nelle discipline scientifiche e in settori che riterranno utili e strategici per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

In particolare si impegnano:

- alla diffusione delle informazioni delle attività di studio, ricerca e formazione nelle aree di reciproco interesse fra le due istituzioni;
- all'elaborazione e all'attuazione di specifici progetti formativi, programmi di ricerca e corsi;
- all'attuazione di iniziative culturali coordinate, di studio e confronto;
- alla promozione di incontri e scambi di conoscenza;
- alla redazione e pubblicazione di elaborati e materiali di studio;
- all'organizzazione di seminari, corsi brevi, *stages*, incontri/dibattiti, forum, tavole rotonde e convegni.

Al fine di garantire e coordinare tali forme di cooperazione, le parti stipuleranno specifici accordi attuativi che, nel rispetto delle procedure all'uopo previste, regolamenteranno nel dettaglio ciascun caso particolare, con possibilità di riconoscimento di CFU per gli studenti universitari che intendano partecipare alle attività di ricerca, di studio, di formazione anche professionale.

Non viene posta alcuna limitazione alla partecipazione ad iniziative analoghe o diverse in accordo con terzi.

Art. 2

L'Università e l'Associazione individuano fin da ora, quali iniziative di interesse comune, la realizzazione, da parte dell'Associazione, di alcuni corsi di base ed avanzati nell'ambito delle lezioni e dei seminari della Scuola del Bene comune ai quali potranno partecipare gli studenti universitari. La Scuola di formazione per il Bene comune opera a Catania da 5 anni e si pone, come obiettivo principale, di contribuire a creare una classe dirigente preparata, competente ed in possesso di valori etici e che sia messa in condizione di conoscere per decidere. La Scuola di formazione per il bene comune è un'attività dell'Associazione di promozione sociale Futurlab che organizza le giornate della Scuola (solitamente 5 o 6 l'anno) con la collaborazione della Fondazione per la Sussidiarietà e, da quest'anno con la *partnership* della Compagnia delle opere. Alla giornata inaugurale di ogni edizione è stato presente un rappresentante dell'Università degli Studi di Catania. La partecipazione per gli studenti universitari avviene a titolo gratuito.

A tal fine, l'Associazione si impegna a comunicare all'Università il programma formulato e le caratteristiche di massima delle iniziative che intende intraprendere, al fine di avere un parere preventivo in merito all'attribuzione di crediti agli studenti che vi partecipino e alle verifiche da svolgere per il riconoscimento di CFU.

Le giornate della Scuola di formazione per il bene comune si rivolgono a tutti gli studenti dell'Ateneo.

Tali iniziative vedranno il coinvolgimento di qualificati docenti anche di altre sedi universitarie nazionali ed internazionali.

I docenti dell'Ateneo potranno svolgere a titolo di volontariato attività seminariale o tenere lezioni nell'ambito dei percorsi formativi organizzati dall'Associazione, indipendentemente dal regime di impegno adottato.

L'Università favorirà presso ciascuna struttura didattica la diffusione delle iniziative che l'Associazione intende intraprendere ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi con le modalità previste dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo e dal regolamento del corso di studio interessato.

Art. 3

Viene costituita una Commissione Tecnica Operativa (denominata nel seguito Commissione) composta da 4 membri: n. 2 membri designati dal Presidente dell'Associazione e n. 2 membri, di cui uno con funzione di Presidente, designati dal Rettore dell'Università degli Studi di Catania.

Le parti provvederanno alla designazione dei membri comunicandone per iscritto i nominativi all'altra parte entro 30 giorni dalla data di stipula del presente accordo.

La sostituzione dei componenti la presente Commissione potrà avvenire per iniziativa delle parti e va tempestivamente comunicata al Presidente della Commissione.

Art. 4

Sono compiti della Commissione:

- fissare ogni anno le linee generali delle attività e le iniziative concrete da svolgere;
- individuare i soggetti potenzialmente interessati alle attività oggetto dell'accordo, cui affidare specifici compiti, concordare i tempi di realizzazione, seguirne l'avanzamento, richiedere relazioni intermedie e finali;
- redigere una relazione annuale da inviare ai Rappresentanti legali degli Enti sottoscrittori;
- predisporre le proposte da sottoporre alle parti.

Art. 5

Le proposte redatte dalla Commissione dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata e luogo;
- il responsabile scientifico degli obiettivi da perseguire

Art. 6

Allo scopo di istituire un flusso costante di informazioni aggiornate sui risultati della collaborazione avviata, le parti si impegnano a fornire reciprocamente con periodicità semestrale, in forma sintetica e facilmente divulgabile, una selezione delle ricerche e degli studi in corso o portati a conclusione, suscettibili di applicazione nell'ambito dell'accordo.

La cessione a terzi degli stessi risultati scientifici e delle relative informazioni potrà avvenire soltanto previo assenso scritto di entrambe le parti direttamente interessate.

Art. 7

Il presente accordo è a titolo non oneroso e non prevede oneri economici per entrambe le parti.

Art. 8

L'interscambio di informazioni, conoscenze e collaborazione previsto dalla presente intesa sarà svolto da ciascuna parte in piena assoluta autonomia tecnica, amministrativa, didattica ed operativa, salvo il necessario coordinamento generale programmatico e secondo le direttive di massima che

verranno stabilite, di comune accordo, dagli organi istituzionali dell'Università e dell'Associazione.

Inoltre, ciascuna parte contraente può chiedere, singolarmente o congiuntamente, a soggetti pubblici o privati contributi o finanziamenti per attivare e sostenere le attività previste nel presente accordo.

Art. 9

Il presente accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà la durata di tre anni, rinnovabile mediante accordo scritto fra le parti per ugual periodo.

E' data facoltà, a ciascuna delle parti, di recedere dal presente accordo con un preavviso scritto di almeno sei mesi.

Art. 14

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente accordo.

Art. 15

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, parte II del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto verrà redatto in forma di corrispondenza, circostanza che si realizza con l'apposizione della firma digitale in documenti distinti ma identici (a prescindere della contestualità temporale) che vengono scambiati per perfezionare delle volontà delle parti.

Art. 16

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo le parti concordemente rinviano alle norme del codice civile vigenti in materia

Per Associazione FuturLab –
Costruiamo il futuro APS
Il rappresentante legale

Dott. Antonio La Ferrara
f.to digitalmente

Per l'Università degli Studi di Catania

Il Rettore

Prof. Francesco Priolo
f.to digitalmente